



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312/19/21 fax +39 06 85303079
www.fiom-cgil.it e-mail: protocollo@fiom-cgil.it



Ufficio stampa Fiom-Cgil ó 06 85262370, @scarcelli_c

Alla redazione Economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

Ilva. Continua l'opacità

È singolare apprendere da una nota emessa dal ministero dello Sviluppo economico ó e non direttamente ó che il ministro Calenda riconvocherà il tavolo di confronto sulla vertenza Ilva in tempi brevi.

Come sempre in questa vertenza, anche questa volta si fa riferimento a impegni presi tra il ministro, i commissari e Am InvestCo a noi totalmente ignoti, poiché non c'è stato consegnato né il piano industriale, con relativo piano di ambientalizzazione, né il contratto stipulato tra i commissari, a nome e per conto del governo, e Am InvestCo sull'affitto del ramo d'azienda, né il programma che i commissari dovranno svolgere utilizzando il miliardo e duecento milioni per il processo di ambientalizzazione previsto. L'unica certezza in questo momento è la procedura ex articolo 47 inviata il 6 ottobre scorso alle organizzazioni sindacali e che ad oggi non è né ritirata né modificata.

Come sempre siamo di fronte a un negoziato opaco, in cui al sindacato non vengono dati gli elementi per affrontare la trattativa. Elementi senza i quali non è pensabile che si possa aprire un confronto di merito con la cordata aggiudicataria.

Deve essere chiaro che per la Fiom, anche tenendo conto delle slide che ci hanno presentato al ministero, va salvaguardata tutta la forza lavoro attualmente occupata in Ilva, sia direttamente che nell'indotto, garantendo salari e diritti attuali e realizzando un piano di ambientalizzazione compatibile per Taranto che tenga conto anche del rischio sanitario legato al processo produttivo. Sappiano il ministro e Mittal che senza il raggiungimento di questi obiettivi per la Fiom non ci saranno le condizioni per giungere a un accordo.

Rosario Rappa, segretario nazionale Fiom-Cgil

Fiom-Cgil/Ufficio Stampa

Roma, 20 ottobre 2017